

STARTUP LAZIO! punta a promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese innovative, attraverso il finanziamento di 4 nuovi bandi: tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 sono stati stanziati complessivamente 31 milioni di euro, con l'obiettivo di far nascere 500 imprese innovative in 5 anni.

Questi i bandi pubblicati:

1) **PRESTITI PARTECIPATIVI:**

Le giovani imprese formate da non più di 48 mesi possono lanciarsi in investimenti innovativi. Le società di capitali possono richiedere fino a 200 mila euro.

Tipologia di finanziamento:

- ✓ importo massimo 200.000,00 euro in regime de minimis;
- ✓ bando a sportello;
- ✓ finanziamento erogato in un'unica soluzione alla firma del contratto di finanziamento;
- ✓ interesse a tasso agevolato.

Modalità di rimborso:

- ✓ 2 anni di preammortamento;
- ✓ rimborso del 75% del capitale a partire dall'inizio del terzo anno, in quote trimestrali posticipate;
- ✓ rimborso del restante 25% in un'unica soluzione alla scadenza del prestito, unitamente alla somma da corrispondere a titolo di interessi.

Possano partecipare:

- ✓ imprese costituite da non più di 48 mesi nella forma di società di capitali, con esclusione di quelle a socio unico;
- ✓ solo settori ammessi dal de minimis e dall'ingegneria finanziaria ad esclusione delle imprese in difficoltà;
- ✓ sede operativa nel Lazio.

Condizioni per l'accesso al prestito:

- ✓ aver deliberato un aumento del capitale sociale che sia almeno pari al finanziamento richiesto;
- ✓ sottoscrizione di tutti i soci dell'aumento di capitale deliberato (o almeno la quota pari al finanziamento richiesto) e versato in misura almeno pari al 25%, con impegno dell'organo amministrativo a richiamare il versamento del 50% della quota rimanente nel corso del 3°

- esercizio dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e l'ulteriore 50 % comunque in data antecedente di almeno due mesi la scadenza del rimborso del Finanziamento agevolato;
- ✓ oppure impegnarsi affinché le condizioni di cui ai punti precedenti siano soddisfatte al momento di sottoscrizione della domanda di finanziamento; nonché avere all'interno della società un soggetto con adeguata esperienza e competenza nel business di riferimento, la cui partecipazione non sia inferiore al 25%.

2) ICT PER TUTTI, 10 MILIONI A MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE:

L'obiettivo del bando è favorire la scelta di nuove strumentazioni e metodologie ICT per migliorare la gestione delle imprese, dall'orientamento strategico, al marketing, all'innovazione tecnologica.

Possono partecipare le micro, le piccole e medie imprese (PMI), **le imprese sociali, le cooperative sociali** e le imprese artigiane. Il bando è aperto anche alle attività commerciali e turistiche.

Sono finanziabili i progetti che prevedono l'adozione di soluzioni ICT in impresa quali prodotti/servizi:

1. basati su tecnologie open source e sull'uso di Internet per semplificare e migliorare la gestione aziendale;
2. per relazioni con fornitori e clienti, di marketing e di gestione della comunicazione aziendale basate sull'interazione e la collaborazione attraverso internet;
3. per agevolare la fatturazione elettronica da parte delle imprese;
4. per gestire i processi interni dell'impresa basati sull'erogazione di servizi attraverso Internet;
5. per ottimizzare prodotti e/o processi produttivi;
6. per adottare strumenti e apparecchiature, hardware e software, che favoriscano dei prototipi e la produzione di oggetti ingegneristici e artigianali, secondo i principi dei "Makers".

Spese ammissibili (al netto dell'IVA):

- consulenze specialistiche per lo sviluppo e l'adozione di tecnologie ICT;
- servizi per l'acquisizione di potenza di calcolo strumentale allo sviluppo dei prodotti o servizi;
- acquisto di software, hardware e apparati di comunicazione;
- costi per personale dipendente;

- costi di commesse di servizio per attività svolte da Atenei e da Organismi di Ricerca;
- spese generali nel limite massimo del 5% del valore complessivo del progetto di spesa approvato.

Tipologia delle agevolazioni: per ogni progetto il contributo massimo (che sarà erogato in un'unica soluzione) è di 100 mila euro secondo questo schema:

- 70% dell'investimento per progetti presentati da micro imprese;
- 60% dell'investimento per progetti presentati da piccole imprese;
- 50% dell'investimento per progetti presentati da medie imprese.

Durata massima del progetto: 12 mesi.

La partecipazione è aperta dal 20 gennaio al 30 giugno 2014, salvo esaurimento dei fondi. Le domande devono essere presentate esclusivamente online utilizzando il formulario disponibile sul sito www.filas.it (sezione "Bandi"). Alla domanda dovrà essere allegata, in formato elettronico e secondo le modalità indicate nel formulario on-line, la documentazione richiesta.

3) PROGETTO ZERO: I PRIMI 400 MILA EURO PER I CREATIVI DIGITALI DELL'AUDIOVISIVO:

3

La Regione Lazio mette a disposizione dei "giovani talenti" under 35 e alle "PMI del Lazio" 4 milioni di Euro per promuovere l'incontro e la collaborazione tra i giovani creativi e le imprese di produzione del Lazio al fine di realizzare prodotti, con spiccate caratteristiche protot

I progetti finanziati dal bando **Creativi Digitali** sono indirizzati alle produzioni audiovisive, piattaforme web, performing media per la cultura, ed editoria digitale.

Possono partecipare al bando i seguenti soggetti:

- giovani autori con 35 anni di età non ancora compiuti alla data di presentazione dell'idea-progetto;
- piccole e medie imprese del settore audiovisivo localizzate nell'intero territorio della Regione Lazio;
- autori o registi affermati, disponibili ad affiancare i giovani autori con la loro esperienza nel ruolo di "tutor".

Dal 20/01/2014 al 20/03/2014 i giovani autori dovranno inviare le proprie idee progetto e, contemporaneamente, le PMI e i "tutor" interessati a partecipare dovranno inviare le

rispettive manifestazioni di interesse. A seguito della selezione delle 10 migliori idee-progetto verrà favorito l'incontro con le PMI partecipanti attraverso anche l'ausilio dei "tutor". Le PMI "incubatrici", una volta individuate le idee-progetto di interesse, presenteranno la domanda di contributo per la realizzazione del "numero zero".

Sono finanziabili i progetti destinati alla realizzazione del "numero zero" di: Fiction, Reality, Talent show, Talk show, Game show.

I costi ammissibili, al netto dell'IVA, sono i seguenti:

- costi sopra la linea (regista, attori principali);
- costi sotto la linea (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: produzione, reparto regia, reparto montaggio, personale tecnico e artistico, maestranze, costumi, scenografia, teatri e costruzioni, trasporti, mezzi tecnici, ecc.);
- costi interni della società (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: personale, attrezzature, ecc.);
- compenso per il giovane autore nella misura massima del 20% del costo di produzione complessivo ammissibile;
- rimborso spese per il tutor entro il limite massimo di € 4.000;
- spese generali nella misura del 5% del costo di produzione complessivo ammissibile;
- costi relativi al materiale necessario ad individuare finanziatori e distributori per la produzione in serie del prodotto.

4

L'agevolazione concedibile è pari al 100% dei costi ritenuti congrui ed ammissibili, con un tetto massimo, in valore assoluto, **fissato ad €40.000,00**. Le agevolazioni saranno erogate in un'unica soluzione.

4) APP ON:

I giovani programmatori e le piccole e medie imprese possono partecipare a questo bando per sviluppare nuove piattaforme e applicazioni per Smartphone e Tablet per favorire il turismo e l'economia. I progetti vengono finanziati fino a 40 mila euro.

Obiettivo generale:

Promuovere la progettazione e lo sviluppo di piattaforme ed applicativi per Smartphone e Tablet proposti da giovani programmatori, attraverso il finanziamento dei costi di realizzazione di un prototipo di "App" in fase beta.

Stanziamento complessivo: 2 milioni di euro.

Possano partecipare:

- giovani programmatori con 35 anni di età non ancora compiuti alla data di presentazione dell'idea-progetto;
- piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore del digitale nella Regione Lazio;
- “mentor” affermati disponibili ad affiancare i giovani programmatori con la loro esperienza in ambito business coaching.

Modalità di presentazione:

Fase 1 (entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando sul BURL):

- i giovani programmatori dovranno inviare le idee-progetto;
- le PMI dovranno inviare la manifestazione di interesse;
- i “mentor” dovranno inviare la manifestazione di interesse.

Fase 2

- le 70 idee-progetto selezionate verranno proposte alle PMI candidate ad ospitarle;
- l'incontro tra giovane programmatore ed impresa verrà favorito dai “mentor”;
- le PMI “incubatrici”, una volta individuate le idee-progetto di interesse, presenteranno la domanda di contributo per la realizzazione del prototipo.

Progetti finanziabili: sono finanziabili i progetti destinati alla realizzazione di “App” per Tablet o Smartphone dedicati a:

- fruizione del territorio del Lazio per fini turistici e per la valorizzazione e lo sviluppo dell'economia locale (context aware mobile commerce, ecc.);
- smart city e resilient city (civic App);
- energia ed efficienza energetica, uso intelligente di risorse;
- social business, social learning e humanistic management;
- social media abilitanti per smart communities;
- game e gamifications;
- wearable technology e Realtà Aumentata.

Spese ammissibili:

- consulenze specialistiche;
- costi interni della società (personale, attrezzature, ecc.);
- compenso per il giovane programmatore nella misura massima del 20% del costo di produzione complessivo ammissibile;
- rimborso spese per il mentor entro il limite massimo di 4mila euro;
- spese generali nella misura del 5% del costo di produzione complessivo ammissibile.



Tipologia delle agevolazioni: il contributo massimo per ogni progetto è di 40mila euro. Le agevolazioni saranno erogate in un'unica soluzione.

Durata massima del progetto: 6 mesi.